

Sindacati di **Polizia** stamane in piazza: «Troppi tagli»MAZZANTI
■ Alle pagine 2 e 3

Colletta per la sicurezza: la **polizia** ritorna in piazza

Oggi venderanno simbolicamente alla gente obbligazioni per garantire più legalità. Presenti il **Siulp** e il **Sap** |



I BUONI PER IL CARBURANTE

TEMPO FA CHIUSERO IL DISTRIBUTORE DI SERVIZIO PERCHÉ ERA FINITA LA BENZINA: E DOVEMMO RICORRERE AI «BONUS», NOSTRA ULTIMA SPIAGGIA

MOLTI AGENTI OVER 50

«Ho chiesto che durante i servizi agli stadi possano anche stare seduti...»



TROPPE SIGLE? VERO

UN FATTO CHE DANNEGGIA ANCHE NOI: MA ALCUNE HANNO SOLO TRE ISCRITTI



LAVORO FRAMMENTATO

C'E' GENTE CHE FA SU E GIU' TRA VIA FLACCO E LA PIAZZA PER FAR FIRMARE I FASCICOLI

QUESTA mattina saranno in piazza per fare una colletta a favore della sicurezza. Terranno in mano delle obbligazioni, carte stampate sulla falsariga di quelle bancarie, in cambio delle quali chiederanno simbolicamente soldi ai cittadini per «garantire» la sicurezza. E' l'ennesima iniziativa dei sindacati di **polizia** — nel caso, **Siulp** e **Sap** — per «segnalare l'assoluta gravità di una situazione che rischia di pregiudicare lo stato della sicurezza del nostro territorio».

Marco Lanzi, segretario Siulp. Cominciamo dalla benzina per le Volanti. Abbiamo problemi anche nella nostra provincia?

«Ne abbiamo avuti mesi fa, quando il nostro distributore venne chiuso perché non aveva più carburante. Ci

diedero i buoni benzina, che per noi però sono un'ultima spiaggia, una risorsa strategica: perché vengono accettati da un solo distributore. Ma se quello è chiuso, di notte ad esempio, la Volante che fa, rimane a piedi?»

Lei punta molto sulla lotta agli sprechi, anche nei confronti delle altre forze di polizia. Iniziando da dove lavora lei, la Questura: si potrebbe razionalizzare meglio lavoro e organi- ci?

«Noi abbiamo numeri risicati. All'Ufficio passaporti c'è solo una persona. La Squadra Mobile è messa male, fa anche ordine pubblico, cosa che in altre **questure** non avviene. Il lavoro spesso è diviso in due sedi, ad esempio tra gli uffici di via G. Bruno e quelli di via Flacco, dove c'è l'Uffi-

ciò immigrazione, il fatto crea una serie di inconvenienti, piccoli, ma che sommati si fanno sentire: gente che fa in su e in giù per far firmare fascicoli. A parte la nostra **questura**, poi, una cosa da fare, ad Urbino, sarebbe mettere insieme la sede del commissariato con quella della Stradale. Almeno il piantone, sarebbe





Una pattuglia della Volante

Meno fondi, Volanti senza benzina

A pag. 36

Tagli alle spese, Volanti a secco

Siulp e Sap protestano per le carenze della polizia con una colletta simbolica

E' già successo due volte e non è affatto improbabile che possa riaccadere di nuovo. Le volanti della polizia rischiano di rimanere senza benzina. Questo è solo uno dei motivi per cui stamattina i sindacati Siulp e Sap scenderanno in piazza del Popolo dalle 11 in un presidio per manifestare tutte le carenze in polizia. Fra cui anche la carenza d'organico.

«Nella nostra provincia, da tempo, non vengono più assegnati nuovi poliziotti e, come attestano i recenti sviluppi, siamo ancora lontani dall'aver una Questura funzionale», spiegano Marco Lanzi del Siulp e Francesco Piancatelli del Sap. Oramai la questione non è più quella di come gestire l'ordine pubblico ma con quali risorse continuare ad affrontare eventi del genere e continuare a combattere la criminalità. Questa situazione di assoluta emergenza è stata ulteriormente aggravata dalla decisione del Consiglio dei Ministri di tagliare ulteriori sessanta milioni di euro a polizia e carabinieri per il biennio 2012-2011. Paradossalmente, sono stati dimezzati proprio fondi destinati al paga-

mento delle missioni e dei servizi di ordine e sicurezza pubblica. Questo Governo non può chiederci di pagare di tasca nostra le spese per poter dar la caccia ai criminali. Si stanno moltiplicando, su tutto il territorio nazionale, gli episodi che ci vedono costretti a fermare le autovetture di servizio perché da tempo sono esauriti i fondi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie. Entro fine mese in molte città finiranno le scorte di carburante e si rischia addirittura di dover fermare le Volanti. Il livello di guardia è stato superato. Nel corso della protesta effettueremo una colletta simbolica: verrà consegnato ai cittadini un'obbligazione per avere maggiore sicurezza, legalità e sviluppo, un modo per segnalare l'assoluta gravità di una situazione che rischia di pregiudicare lo stato dell'ordine pubblico nonché la sicurezza del nostro territorio».

Lanzi torna sulla questione della benzina: «Fino a fine anno dovremo essere coperti, ma non dimentichiamoci che a Pesaro è già successo due volte: siamo stati costretti a chiudere il distributore di benzina. In questi casi utilizziamo

dei buoni che attingono da risorse strategiche d'emergenza. Ma significa che possiamo fare benzina solo quando i distributori sono aperti, dunque una volante senza benzina di notte sarebbe impossibilitata a intervenire. Non è uno scenario improbabile dunque che potremo uscire solo a chiamata, senza effettuare quindi perquisizioni spontanee». Altro problema, l'organico. «Si calcola che siamo sotto del 10 per cento, ma è un dato relativo e tarato su basi degli anni '90 quando ancora gli uffici passaporti non lavoravano ai ritmi con cui lavorano oggi per la pratica dell'immigrazione. Ma basta un esempio per essere più chiari: fino a poco tempo fa circolavano tre volanti con tre uomini a bordo, oggi capita anche di uscire con una volante e due persone a bordo. Con questi uomini dobbiamo garantire la sicurezza».

Lu.Ben.



Una volante della polizia: a causa dei tagli alle risorse anche le pattuglie rischiano di restare senza benzina



Pesaro

► Oggi in piazza

Protestano Siulp e Sap

Pesaro

Tornano questa mattina a manifestare in piazza i sindacati di polizia Siulp e Sap dalle ore 11.00 alle ore 14.00, in piazza del Popolo. Nel corso della protesta sarà effettuata una colletta simbolica: verrà consegnato ai cittadini una "obbligazione per avere maggiore sicurezza, legalità e sviluppo", un modo per segnalare l'assoluta gravità di una situazione che rischia di pregiudicare lo stato dell'ordine pubblico nonché la sicurezza del nostro territorio. "Un'iniziativa - spiegano i secretari provinciale Marco Lanzi e Francesco Piancatelli - nuova e diversa alla quale tutti i cittadini sono invitati a partecipare. I continui tagli alla sicurezza hanno, tra l'altro, bloccato completamente il turno-over".



unico, e i vantaggi non finirebbero lì. Poi c'è il discorso stranieri. Noi dovremmo svolgere su di loro solo funzioni investigative, non avere in carico, come accade ora, tutta la parte burocratica dei permessi di soggiorno».

Ordine pubblico...

«Lì il problema è che buona parte del personale è vecchio, ormai moltissimi poliziotti sono over 50, e i problemi verificatisi a Roma, li abbiamo anche noi, per le partite di Vis e Scavolini. Io, addirittura, ho chiesto una volta al questore se gli agenti potevano stare, disciplinatamente si intende e pronti a scattare, però seduti, invece che sempre in piedi, in quelle cinque ore di servizio che sono necessarie per coprire una partita. Sempre in piedi, 5 ore, dopo i 50 anni, pesa».

Siamo messi così male?

«E sarà sempre peggio... Speriamo solo che da noi continui a esser tranquilla, la situazione»

Nella sua ultima relazione al Siulp lei ha evidenziato la necessità della riunificazione delle forze dell'ordine: cioè non più carabinieri, polizia, Fi-

nanza ecc.. separati, ma un corpo unico. Ha provato a sondare i vostri colleghi, anche se ovviamente la decisione non dipende da voi?

«Ci sono diversi forum on line, e sono tutti d'accordo. Molti anche tra i carabinieri. L'unica soluzione è unirci, lo sappiamo tutti. Le truppe, diciamo così, sono d'accordo. Sono i 'generali' e i dirigenti che non vogliono: sparirebbero molte poltrone alte e quindi... Io ho detto che bisognerebbe diminuire le 38 stazioni dei carabinieri nella nostra provincia, e lo dico anche per i commissariati. A Milano la Questura è a 900 metri di un commissariato: assurdo. Nel nostro piccolo, siamo riusciti a unificare il distacco della Stradale nel Commissariato, a Fano».

Anche in Questura da noi ci sono molti poliziotti che fanno soprattutto gli impiegati. Troppi, o no?

«Sicuramente con una maggiore informatizzazione potremmo ottenere risultati. La nostra pianta organica risale al 1989. Ora saremmo, più o

meno, sotto del 10%. Ma guardate le cifre dell'Ufficio immigrazione: nel '95 c'erano 3 operatori, nel 2011 ce ne sono 19. Che vanno a sottrarre forza ad altri settori. Una decina di anni fa sulle Volanti c'erano tre poliziotti, e il turno era di tre volanti per 3, quindi 9 persone. Ora ne abbiamo massimo una, con due poliziotti. Vuol dire 7 uomini in meno...».

Il questore ha detto che ci sono anche troppi sindacati, in polizia. Secondo lei è vero? E ci sono anche troppi poliziotti che fanno i sindacalisti?

«Il questore ha ragione, è vero che ci sono troppe sigle. Noi ci siamo battuti contro ciò, invocando regole che selezionassero maggiormente, ma è inutile. E' lo stesso Ministero che a volte favorisce questa cosa. Che indebolisce anche noi. Ci sono sigle sindacali, anche qui a Pesaro, che hanno solo 2 o 3 iscritti. Secondo me non ha senso. Capita a volte che certi sindacalisti facciano quell'attività solo per loro tornaconto personale. Ma per fortuna chi ha solo 3 iscritti non ha i permessi sindacali, quindi non pesa sull'organizzazione del lavoro».

Alessandro Mazzanti



I NUMERI

3

OPERATORI

Tanti erano gli agenti assegnati nel lontano 1995 all'Ufficio immigrazione della **Questura**: ora siamo a 19 unità (sotto, la vecchia sede)



3

POLIZIOTTI

Fino agli anni '90, per ogni Volante c'erano anche 3 poliziotti. Da tempo, siamo passati a solo due. E un altro problema della **polizia** è l'età media, molti agenti sono intorno ai 50 e più: e per certi compiti l'età pesa



SINERGIE
Nel tondo,
Marco Lanzi,
segretario
storico
provinciale del
Siulp. Qui a
fianco, un
agente davanti
a una banca